

Varese: firmato accordo tra Questura e Federnotai

Procedure più semplici per integrare gli stranieri

GIANNI ■ All'interno

VARESE QUESTURA E FEDERNOTAI FIRMANO UN ACCORDO SUL TEMA DELL'IMMIGRAZIONE

«Favorire l'integrazione degli stranieri»

Procedure più semplici per l'accesso a informazioni e banche dati

L'iniziativa

Si apre un canale per lo scambio di informazioni tra **notai** e Ufficio immigrazione

L'obiettivo

L'accordo prevede meno burocrazia nell'iter per ottenere o rinnovare il permesso di soggiorno in Italia

PROFESSIONISTI

Sono in aumento gli immigrati che si rivolgono ai **notai** per ottenere assistenza

di ANDREA GIANNI

— VARESE —

VIA LIBERA a un accordo di collaborazione tra la Questura di Varese e **Federnotai** Lombardia sul tema dell'immigrazione. L'obiettivo, secondo i promotori, è quello di «favorire la piena integrazione sociale ed economica degli stranieri» con un iter più rapido per ottenere o rinnovare il permesso di soggiorno attraverso procedure più semplici per l'accesso agli atti.

AL CENTRO dell'accordo tre nuovi strumenti. L'attivazione di un canale informativo che consentirà ai **notai** di acquisire rapidamente informazioni dall'ufficio immigrazione della Questura di Varese per perfezionare atti giuridici degli stranieri per i quali l'iter

di rilascio del permesso di soggiorno o del suo rinnovo non sia ancora concluso. La promozione di incontri pubblici sull'immigrazione, per facilitare l'esercizio delle attività quotidiane e i compiti dei professionisti e dei funzionari pubblici che si occupano di problematiche connesse al mondo degli stranieri in Italia. Infine la possibilità per i **notai** di consultare, in via telematica, la banca dati dei permessi di soggiorno, nel rispetto di privacy e sicurezza delle informazioni acquisibili. Il **notaio** chiamato ad assistere gli stranieri potrà reperire quindi informazioni chiare sul loro status e tutelare così i loro interessi, garantendo la certezza giuridica, la sicurezza e la regolarità degli atti. «Il protocollo d'intesa nasce dalla grande attenzione che abbiamo deciso di porre negli ultimi anni sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione», spiega Domenico Chiofalo, con studio a Malnate, presidente dell'associazione sindacale dei **notai** della Lombardia. «Con questa iniziativa potremo assicurare agli

stranieri che soggiornano regolarmente in Italia - prosegue - una partecipazione attiva e più semplice alla vita sociale ed economica del Paese, maggiore sicurezza e trasparenza». Il protocollo d'intesa si inserisce nell'ambito di una serie di iniziative che **Federnotai** Lombardia sta organizzando tema dell'immigrazione. Protocolli analoghi sono stati siglati in passato con le Questure di altre province lombarde, come Milano e, più recentemente, Lecco e Como.

«**IL PROTOCOLLO** siglato oggi rende più agevole per gli stranieri presenti nella provincia di Varese l'esercizio dei loro diritti, accorciando le distanze dalle istituzioni», sottolinea Arrigo Roveda, presidente del **consiglio notarile** di Milano, Busto, Lodi, Monza e Varese, che partecipa all'iniziativa. «Gli accordi presi - conclude - consentiranno infatti maggiore trasparenza e rapidità in tutte quelle procedure informative indispensabili ai **notai** per assistere gli stranieri e garantire la regolarità dei loro atti e negozi giuridici».





ACCORDO Il Questore di Varese Francesco Messina (al centro) con i rappresentanti della Federnotai